



CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

C.F. 82002490264 – P.I. 00549960268 – C.A.P. 31015

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E QUALITÀ AMBIENTALE

Unità Organizzativa Competente: Area Servizi al Territorio - Ufficio Appalti

Dirigente: dott. Giovanni Tel

Via Einaudi n. 136 - tel. 0438/413205 - fax 0438/413260

e-mail: appalti@comune.conegliano.tv.it - www.comune.conegliano.tv.it

Prot. n. 7596 /AST

Conegliano, 12.02.2010

OGGETTO: Programma Accorpamento Direzioni Uffici Comunali (PADUC). Affidamento con procedura aperta, ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14, del D.Lgs. n. 163/2006, della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, il recupero e la gestione di un edificio da adibire a nuova sede di uffici comunali - CIG 0415511A83.

A TUTTI I CONCORRENTI

QUESITO N. 2

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, con il presente, si formulano i seguenti quesiti:

- 1) A pag. 14 del Disciplinare di Gara, offerta tecnica, viene richiesta la presentazione del PROGETTO PRELIMINARE costituito dai documenti previsti nel D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 554/1999. Ma l'allegato XXI del D.Lgs. 163/2006 (documenti componenti il progetto preliminare) fa riferimento a "lavori per infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi". E' necessario far riferimento anche a quest'ultimo?
- 2) In riferimento al punto 1, pag. 14 del Disciplinare di Gara, si citano alcuni documenti "in particolare" da allegare (a, b, c, ecc..). Viene inteso che tutti gli altri richiesti dalle norme vanno comunque presentati, o solo quelli citati?
- 3) Sia il D.P.R. 554/99 sia il D.Lgs. 163/2006, fra i documenti da allegare al progetto preliminare, chiedono lo studio di fattibilità ambientale (o impatto ambientale nel caso del D.Lgs. 163/2006) ed, inoltre studi necessari alla conoscenza del contesto quali indagini geologiche, geotecniche, sismiche, ecc.. Questi dati si devono intendere già acquisiti con lo studio di fattibilità allegato al bando (che contiene capitoli attinenti a quanto sopra e quindi da non ripresentare), oppure da redigere ed allegare per la partecipazione alla gara?
- 4) A pag. 7 dello studio di fattibilità, riga 10, si cita "La documentazione dovrà contemplare" seguita da una lista di documenti. Tale documentazione è quella relativa al progetto preliminare? E' da considerarsi integrativa a quanto previsto a pag. 14 del bando (vedi quesito n.1)?
- 5) In riferimento al punto 4, in caso di risposta affermativa, i documenti da: "studio di inquadramento territoriale" a "calcolo e verifica degli standard urbanistici" devono intendersi già acquisiti con lo studio di fattibilità allegato al bando (e quindi da non ripresentare) oppure da redigere ed allegare per la partecipazione alla gara?
- 6) Le relazioni di cui ai punti e) e f) di pagina 14 del Disciplinare di Gara, devono intendersi come le relazioni previste dal D.P.R. 554 o D.Lgs. 163/2006, oppure sono relazioni "aggiuntive" da presentare?

RISPOSTA N. 2

In riferimento al complesso dei quesiti pervenuti, si evidenzia quanto segue:

I documenti che devono essere contenuti, a pena di esclusione, nella busta "B - Offerta tecnico – organizzativa" sono:

- 1) il "Progetto preliminare dell'intervento";
- 2) la "Bozza di convenzione della concessione".

Entrambi questi documenti dovranno essere composti da elaborati che evidenzino, in modo particolare, gli elementi che saranno oggetto di valutazione, così come previsti nei "Criteri qualitativi" riportati al punto 10. Procedura di scelta del promotore, del Disciplinare di Gara.

Quindi il "Progetto preliminare" dovrà affrontare tutte le tematiche ritenute dal concorrente necessarie o comunque utili al fine della valutazione qualitativa della proposta progettuale, tenendo conto che la carenza di un particolare approfondimento (es. urbanistico, geologico, sismico o altro) non sarà motivo di esclusione, ma potrà tuttavia avere riflessi sulla concorrenzialità della proposta.

Si precisa inoltre che ciascun approfondimento specifico non dovrà essere obbligatoriamente riportato in una relazione a sè stante, ma potrà essere inserito come paragrafo all'interno di un'unica relazione.

Con particolare riguardo a ciascun specifico quesito si precisa:

- 1) non è necessario fare riferimento all'allegato XXI del D.Lgs. 163/2006;
- 2) tutti i documenti citati dalla norme vanno presentati se ritenuti necessari al fine della chiarezza e completezza della proposta progettuale;
- 3) lo studio di fattibilità deve essere inteso quale "quadro di riferimento" per l'elaborazione del progetto preliminare proprio di ciascun concorrente, il quale dovrà valutare l'opportunità o la necessità di specifici approfondimenti in funzione della proposta presentata;
- 4) la documentazione ivi citata non è tutta relativa al progetto preliminare; quella riconducibile al progetto preliminare deve essere considerata quale elenco esemplificativo della documentazione che può accompagnare il progetto preliminare, sempre nell'ottica della chiarezza e completezza che ciascun concorrente intende dare alla propria proposta progettuale;
- 5) i documenti citati vanno approfonditi se ritenuto opportuno o necessario in funzione del progetto proposto;
- 6) devono intendersi ovviamente come relazioni aggiuntive.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Giovanni Tel)